

Presentato il volume “Colli Euganei: nati dal fuoco, plasmati dalla viticoltura”

scritto da Redazione Wine Meridian | 11 Marzo 2023



La spettacolare Villa Selvatico a Battaglia Terme, ha fatto da quinta d'eccezione alla presentazione di “**Colli Euganei nati dal fuoco plasmati dalla viticoltura**”, il volume promosso dal Consorzio Tutela Vini Colli Euganei come primo di una serie di quaderni scientifici che raccontano le peculiarità della denominazione padovana.

Scritto a quattro mani da Attilio Scienza – professore ordinario fuori ruolo presso l’Università degli Studi di Milano, dove è stato Presidente del corso di laurea in Viticoltura ed Enologia e titolare del corso di Miglioramento genetico della vite e di Viticoltura di territorio – e Serena

Imazio, ricercatrice presso l'Università di Modena e Reggio Emilia presso il Centro di Trasferimento Tecnologico dell'Emilia Romagna, il libro vuole essere, nelle parole degli autori, “una guida alla lettura e alla scoperta dei Colli Euganei e delle eccellenze enologiche che qui vengono prodotte da centinaia di anni. (...) un testo che vuole raccontare la storia della viticoltura nel territorio euganeo e l'origine dei vitigni che nel corso del tempo sono arrivati nell'areale influenzando e modificando il paesaggio e il territorio in un gioco di interazione sinergica che ritroviamo in bottiglia.”

Dal mito di Antenore ai giorni nostri, **Attilio Scienza e Serena Imazio ripercorrono il viaggio compiuto dalla vite**, dal Caucaso agli Euganei, scandagliando le rotte seguite, da conquistatori e mercanti, svelando incroci, parentele, padri cugini e fratelli nel grande albero genealogico della vite.

«La nuova comunicazione del vino, – scrive Scienza – soprattutto in un territorio ricco, complesso e dalla storia millenaria come quello italiano, deve essere **basata su una strategia che allarghi i confini e che cominci a includere paesaggio e suoi trascorsi storici e preistorici** non per dare un'età al vino o alla presenza dei vitigni che lo producono sul territorio, ma per fare l'esatto opposto: definirne il carattere atemporale, inimitabile e riconoscibile.»

La presentazione a Villa Selvatico viene introdotta dal Presidente del Consorzio Vini Colli Euganei, Marco Calaon, che nel ringraziare gli autori e il numeroso pubblico intervenuto, evidenzia proprio guardando alle splendide vestigia della Villa, l'importanza di conoscere approfonditamente il passato per progettare il futuro. Si entra poi nel vivo con Attilio Scienza e il racconto dei viaggi mitologici degli eroi. **Sarà Francesco Loreggian, guida naturalistica del Parco Colli Euganei a riportare il focus sulle colline patavine, ripercorrendone origine geologica e natura ricchissima di biodiversità**. La parola passa poi a **Gianni Borin** per un focus sui Moscati, con pedigree e caratteristiche. In chiusura, un

contributo di **Claudia Baldin** ambasciatrice dell'heritage euganeo nonché presidente del Parco Letterario Francesco Petrarca e Colli Euganei. Spetta poi a **Giorgio Salvan** la call to action che congeda gli ospiti con considerazioni e suggestioni verso l'accoglienza e l'ospitalità per l'enoturismo euganeo.

Al termine dei lavori, tenutisi nell'ultimo piano della Villa, si è scesi al piano nobile per degustare il **Godì, il nuovo aperitivo delle Terme**, nato su iniziativa dell'Ascom, e preparato con tutti ingredienti del territorio, per brindare una volta di più a questo splendido territorio.

